

FondoSanità, un servizio per tutti i medici

Un Fondo che consente di costruire un valido sostegno utilizzando i vantaggi fiscali previsti dalla normativa sulla previdenza integrativa

di Luigi Daleffe (*)

Torno a parlarvi di previdenza complementare, per alcuni motivi. Il primo è che ho dovuto constatare di non essere stato per niente incisivo nelle occasioni che mi sono state fin qui offerte per presentarvi FondoSanità; è probabile che non sia riuscito ad essere sufficientemente chiaro nel parlarvi di questa possibilità che ci è stata data, come altre, dall'Enpam. Mi capita infatti sempre più frequentemente di sentirmi dire dai colleghi: ma perché non ci avete informato della costituzione di un Fondo pensione di categoria? Quindi, se già lo conoscete *repetita juvant*, altrimenti eccoci. FondoSanità è il Fondo pensione complementare che è a disposizione di tutti i medici: non è un Fondo aperto (lo dice la sua stessa definizione); permette a tutti discreti benefici fiscali ed ai meno anziani anche considerevoli vantaggi previdenziali. Voglio, però, qui sottolineare che questo Fondo non è un'iniziativa commerciale, ma un servizio per tutti i medici, che con-

sente di costruire, per sé e per i propri famigliari, un valido sostegno utilizzando i vantaggi fiscali previsti dalla normativa sulla previdenza integrativa. I costi sono peraltro ridotti all'osso, come possono significarvi i costi di gestione finanziaria che vanno dallo 0,10% allo 0,15 % all'anno.

Questo aspetto mi porta a ricordare e ringraziare le fonti istitutive, ma in particolare l'Enpam, che ci hanno sostenuto ed aiutato a partire, e continuano ad aiutarci: è nostro intendimento, infatti, capitalizzare a favore di coloro che hanno già aderito, tutto il rendimento possibile, per cui non possiamo pensare di utilizzare risorse del Fondo stesso per fare propaganda. La stessa normativa di riferimento, peraltro, è molto rigida in proposito.

Un altro motivo per cui sono contento di avere a disposizione questo spa-

Fondo pensione complementare a disposizione dei medici

zio è quello di potermi complimentare con il Presidente Eolo Parodi: non è piaggeria o gratuito servilismo, e subito mi spiego.

Non lo ringrazio per il sostegno che dà a FondoSanità, ma lo ringrazio perché ha avuto la lungimiranza di iniziare prima delle altre Casse privatizzate a pensare alla previdenza complementare che continua a sostenere, con intelligenza, anche quando le tempeste finanziarie scuotono un po' tutte le certezze.

Ancora di più la sua capacità di costruire viene esaltata dal confronto con alcuni soloni previdenziali che, con atteggiamento diseducativo, si impegnano viceversa a creare una generazione di futuri poveri.

Un ulteriore motivo che mi ha portato a comunicare è dato dal fatto che mi consente di dar conto dell'impatto della tempesta finanziaria sulla gestione di FondoSanità nel 2008: orgogliosamente, possiamo dire che, nei marosi degli agitatissimi mari della crisi economica mondiale, non abbiamo fatto brutta figura!

Subito i rendimenti:

-25,96% per il comparto azionario, -9,06% per il

comparto bilanciato, +5,82 per il comparto obbligazionario.

Alcune osservazioni: la prima sul comparto obbligazionario. Con un costo di gestione dello 0,10%, paragonato ai Fondi aperti che, magari anche con comparti garantiti, hanno avuto rendimenti sostanzialmente vicini allo zero, con costi anche superiori al 3%, pensiamo di aver dato un buon servizio: avete i numeri per fare i conti.

Per quanto riguarda gli altri comparti è vero che sono negativi, ma un confronto con altri Fondi con lo stesso benchmark ci conforta. Ancor di più ci confortano i confronti con il -48 di Piazza Affari od il -46 delle Borse europee; mal comune mezzo gaudio? Assolutamente no, solo che pensiamo che entrando in questi mercati depressi si può sperare in ottimi rendimenti per il futuro. Non dimentichiamo che, pur con la debacle del 2008, negli ultimi trent'anni il rendimento medio annuo di un investimento azionario globale è stato del 12%.

Per un giovane con un orizzonte temporale di trenta o più anni entrare oggi in un comparto azionario può costituire il presupposto per una pensione complementare di non secondaria importanza, senza dimenticare che il risparmio fiscale equivalente all'aliquota marginale costituisce già un ottimo rendimento.



Certo, ci sono esempi di coloro che sono rimasti scottati dalle Borse, ed hanno una paura tremenda; ma c'è solo da affrontare l'argomento con un minimo di raziocinio: se sono giovane e davanti a me ho decine di anni di lavoro, un comparto più aggressivo mi permetterà di ottenere ottimi rendimenti diluendo il rischio nel tempo; se sono vicino alla pensione, la mia scelta deve essere indirizzata verso un comparto tranquillo che, anche nei momenti più difficili, magari

con bassi rendimenti, non mi fa comunque perdere niente.

Il sito (www.fondosanita.it) e la segreteria di FondoSanità, al n. 06/48294333, sono a vostra disposizione per ogni ulteriore informazione.

Ringraziando ancora l'Enpam per il sostegno che riceviamo voglio in ultimo solo ricordarvi che la previdenza deve essere costruita da ognuno in tempo utile: non è mai troppo presto!

(*) *Presidente di FondoSanità*

I costi di gestione finanziaria vanno dallo 0,10 allo 0,15 percento